

Preposizioni proposte

Vi invitiamo a leggerle con attenzione, preparando in anticipo eventuali proposte di modifiche o integrazioni. Eccovi il testo delle proposizioni.

1. La pastorale del lutto è un processo che coinvolge la comunità cristiana nel suo insieme. Ci sono diverse ministerialità da sviluppare.
2. Va ricompreso, riconosciuto e promosso, in modo particolare, il ministero della consolazione, che può essere valorizzato nelle seguenti tappe:
 - l'incontro con i familiari del defunto;
 - la preparazione e la conduzione della veglia;
 - il momento di preghiera alla chiusura della bara;
 - l'accompagnamento della salma in cimitero per la sepoltura;
 - la tumulazione dell'urna cineraria.
3. Si rendono necessari alcuni criteri condivisi per motivare la scelta di celebrare l'eucaristia oppure la liturgia della parola:
 - la volontà del defunto deve essere pienamente rispettata;
 - la scelta della forma celebrativa non può essere un'imposizione, ma il frutto di un dialogo tra la famiglia e chi rappresenta la comunità cristiana;
 - il soggetto che celebra le esequie resta la comunità cristiana; se essa celebra abitualmente l'eucaristia, e questa fosse quel giorno sospesa a causa del funerale, è opportuno che la forma celebrativa delle esequie sia quella eucaristica;
4. È opportuno valorizzare la presenza dei diaconi, che possono presiedere la liturgia della Parola.
5. La celebrazione delle esequie deve essere preparata con cura:
 - le letture, i canti, le preghiere dei fedeli e altre ministerialità mostrano lo stile e la qualità

di una comunità che celebra;

- l'omelia ha lo scopo di collegare l'annuncio pasquale e la Parola di Dio alla vita della persona che è venuta a mancare;
- è opportuno collocare all'inizio gli interventi commemorativi fatti dai parenti e dagli amici;
- molto significativo dal punto di vista simbolico è il libro della Parola posto sulla bara del defunto.

5. La veglia di preghiera- abitualmente nella sera che precede il funerale- è un momento prezioso, che merita di essere valorizzato a livello pastorale. Uno strumento molto utile, a tal riguardo, è il sussidio pastorale proposto dalla CEI "*Proclamiamo la tua risurrezione*". A livello diocesano si possono predisporre ulteriori materiali per aiutare le comunità a preparare una veglia, o dare maggiore ricchezza alla preghiera del rosario.
6. Vanno promosse occasioni di formazione- offerte ai laici, ai presbiteri, ai diaconi e ai religiosi- per qualificare la pastorale delle esequie e l'accompagnamento delle persone nella fase del lutto.
7. Sarà utile calendarizzare un incontro di congrega, nel quale incontrare i rappresentanti delle onoranze funebri del territorio, e condividere con loro alcune linee guida per la celebrazione delle esequie.